

BONUS MOBILI PROROGATO AL 31/12/2020 EXTENDED TO 31/12/2020

LA MANOVA DI BILANCIO 2020 HA PREVISTO UNA SERIE DI MISURE LEGATE ALLA CASA, IN PARTICOLARE CONFERMANDO PER UN ALTRO ANNO IL BONUS MOBILI ED ELETTRODOMESTICI, L'ECOBONUS E IL BONUS RISTRUTTURAZIONI. VIENE INOLTRE FORTEMENTE RIDIMENSIONATO IL MECCANISMO DELLO SCONTO IN FATTURA LIMITANDONE L'UTILIZZO E L'AMBITO DI L'APPLICAZIONE.

THE 2020 BUDGET HANDBOOK PROVIDED FOR A NUMBER OF HOUSE-RELATED MEASURES, IN PARTICULAR CONFIRMING FOR ANOTHER YEAR THE FURNITURE AND APPLIANCES BONUS, THE ECOBONUS AND THE RENOVATION BONUS. IN ADDITION, THE BILLING DISCOUNT MECHANISM HAS BEEN SIGNIFICANTLY REDUCED BY LIMITING ITS USE AND SCOPE OF APPLICATION.



Prorogato al 31 dicembre 2020 il bonus mobili ed elettrodomestici: la detrazione Irpef del 50% per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+ (A per i forni), destinati ad arredare un immobile oggetto di ristrutturazione.

A prescindere dall'entità delle spese sostenute per i lavori di ristrutturazione, l'importo massimo di spesa detraibile per i mobili e gli elettrodomestici è di 10mila euro, IVA compresa, e la quota detraibile è pari al 50% della spesa sostenuta.

Restano invariate tutte le caratteristiche e le modalità del bonus, a cui si potrà accedere a fronte di lavori di ristrutturazione avviati a partire dal 1 gennaio 2019.

Ecobonus fino al 31 dicembre 2020

La detrazione fiscale per la riqualificazione energetica degli edifici è prorogata per tutto il 2020. Incentivati con un bonus del 65% gli interventi di riqualificazione energetica globale, i lavori sull'in-

volucro, l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda, la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione in classe A e contestuale installazione di sistemi di termoregolazione evoluti, la sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria, l'acquisto e posa in opera di micro-cogeneratori in sostituzione degli impianti esistenti.

Per le parti comuni di edifici condominiali, i lavori che interessano almeno il 25% dell'involucro otterranno la detrazione del 70%, che sale al 75% se con l'intervento di miglioramento della prestazione energetica invernale ed estiva si consegue almeno la qualità media di cui al DM 26 giugno 2015. In questo caso, le agevolazioni scadono infatti il 31 dicembre 2021.

In tutti i casi, il rimborso della detrazione avverrà in dieci rate annuali di pari importo.

Bonus ristrutturazioni per lavori fino al 31 dicembre 2020

Confermato per un ulteriore anno anche il bonus ristrutturazioni. Si continuerà a detrarre dall'Irpef il 50% delle spese sostenute fino al 31 dicembre 2020, con un limite massimo di 96mila euro per unità immobiliare, per la riqualificazione edilizia delle abitazioni e delle parti comuni degli edifici condominiali. La detrazione sarà ripartita in dieci quote annuali.

L'agevolazione riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo e

ristrutturazione edilizia, nonché i lavori su immobili danneggiati da calamità, l'acquisto e costruzione di box e posti auto, l'eliminazione delle barriere architettoniche, la prevenzione degli illeciti, la cablatura e riduzione dell'inquinamento acustico, gli interventi per il risparmio energetico, l'adozione di misure antisismiche, la bonifica dall'amianto, la messa in sicurezza contro gli infortuni domestici.

Forte limitazione dello sconto in fattura (art. 10 Decreto Crescita)

Lo sconto immediato in fattura viene mantenuto solo per le ristrutturazioni importanti di primo livello, di importo superiore a 200mila euro, realizzate sulle parti comuni dei condomini. In base al DM 26 giugno 2015 sul calcolo delle prestazioni energetiche e i requisiti minimi degli edifici, si tratta degli interventi che, oltre a interessare l'involucro edilizio con un'incidenza superiore al 50% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio, comprendono la ristrutturazione dell'impianto termico per il servizio di climatizzazione invernale e/o estiva asservito all'intero edificio.

Extension of the furniture and appliances bonus to 31 December 2020: the 50% Irpef deduction for the purchase of furniture and large appliances of a class not lower than A+ (A for ovens), intended to furnish a property undergoing renovation.

Irrespective of the amount of expenses incurred for the renovation work, the maximum amount of expenses deductible for furniture and appliances is 10 thousand euros, including VAT, and the deductible portion is 50% of the expenses incurred.

All the characteristics and modalities of the bonus remain unchanged, which can be accessed for renovation work started on or after 1 January 2019.

Ecobonus until 31 December 2020

The tax deduction for the energy upgrading of buildings is extended for the whole of 2020. Incentives with a 65% bonus for global energy redevelopment, work on the building envelope, the installation of solar panels for the production of hot water, the replacement of winter air conditioning systems with class A condensing boilers and simultaneous installation of advanced temperature control systems, the replacement



of traditional water heaters with heat pump water heaters dedicated to the production of domestic hot water, the purchase and installation of micro-cogenerators to replace existing systems. For the common parts of condominium buildings, work involving at least 25% of the building envelope will be deducted by 70%, which rises to 75% if the improvement in winter and summer energy performance is achieved at least the average quality specified in the Ministerial Decree of 26 June 2015. In this case, the benefits expire on 31 December 2021.

In all cases, repayment of the deduction will be made in ten equal annual installments.

Restructuring bonuses for works up to December 31, 2020

The renovation bonus is also confirmed for a further year. 50% of the expenses incurred until 31 December 2020 will continue to be deducted from Irpef, with a maximum limit of 96 thousand euros per property unit, for the redevelopment of housing and the common parts of condominium buildings. The deduction will be divided into ten annual instalments. The allowance concerns ordinary and

extraordinary maintenance, restoration and renovation and building renovation, as well as work on buildings damaged by disasters, the purchase and construction of garages and parking spaces, the elimination of architectural barriers, the prevention of unlawful acts, wiring and noise pollution reduction, energy saving measures, the adoption of anti-seismic measures, asbestos remediation, and safety against domestic accidents.

Strong limitation of the discount on invoices (art. 10 Growth Decree)

The immediate discount on the invoice is maintained only for major renovations of first level, for an amount in excess of 200 thousand euros, carried out on the common parts of the condominiums. According to the Ministerial Decree of 26 June 2015 on the calculation of energy performance and minimum requirements of buildings, these are the interventions that, in addition to affecting the building envelope with an incidence of more than 50% of the total gross dispersing surface area of the building, include the renovation of the heating system for the winter and/or summer air conditioning service used for the entire building.